



Comune di Roma

*Gruppo Misto
Capogruppo
On. Maria Gemma Azuni*

Prot. n. 49 del 17/02/2010

Dr. Fabio De Lillo
Assessore all'Ambiente del Comune di Roma
S E D E

Oggetto: abbattimento di 125 eucalipti al confine del Deposito ATAC di Acilia Sud

Vorrei sottoporre alla Sua attenzione l'incredibile vicenda, denunciata dal Comitato di Quartiere Acilia Sud, sull'abbattimento di ben 125 eucalipti al confine del Deposito ATAC di Acilia Sud.

Tale scempio non può e non deve passare sotto silenzio.

Ai cittadini, qualcuno avrebbe detto (a voce) che quegli alberi erano malati.

Dubito che lo fossero, poiché le altre centinaia di eucalipti che sono in zona non sono stati abbattuti, compresi quelli distanti poche decine di metri, che si trovano nel Parco di Acilia Sud.

Da notizie raccolte informalmente dai cittadini, presso il Consorzio Tevere e Agro Romano sembrerebbe che gli alberi non fossero malati.

D'altronde, riconoscerà che si tratta di una malattia piuttosto strana.

E' una malattia che ha colpito solo la fila di eucalipti che confina con l'ATAC.

Infatti al confine del Deposito ATAC è stata fatta una strage! Una strage lunga 300 metri!

Inoltre, da informazioni assunte dal Comitato dei Cittadini di Acilia Sud, anche presso i vivai della zona, non risulta che tra gli eucalipti vi sia una malattia che li stia distruggendo.

Le chiedo, pertanto, di assumere ogni ragguaglio sulla vicenda e, ove fossero giustificati i timori dei cittadini (circa la inopportunità degli abbattimenti), intraprendere tutte le azioni in Suo potere, sia dal punto di vista sanzionatorio, sia da quello risarcitorio, a favore del quartiere deturpato dagli abbattimenti e mortificato dal degrado e dall'abbandono, più volte denunciato, sia dal Comitato di Quartiere, sia dalla sottoscritta, come si evince dalla documentazione che allego.

Mi auguro che chi ha compiuto un simile atto, se non giustificato da imprescindibili motivi di sicurezza o di pubblica utilità, risponda con la massima urgenza, per iscritto e con la documentazione che giustifichi l'abbattimento di ogni singolo albero.

In attesa di una Sua esauriente quanto tempestiva risposta,

Cordialmente

On. Maria Gemma Azuni